

SENATO DELLA REPUBBLICA

I COMMISSIONE

(Affari della Presidenza del Consiglio
e dell'interno)

RIUNIONE DEL 25 OTTOBRE 1951

(76^a in sede deliberante)

Presidenza del Presidente TUPINI

INDICE

Disegni di legge:

(Rinvio della discussione)

« Autoveicoli appartenenti alle Amministrazioni dello Stato » (N. 1918):

BUBBIO, *Sottosegretario di Stato per l'interno* Pag. 637
SINFORIANI 637

(Discussione)

« Assegnazione di un contributo annuo per l'assistenza sanitaria, protetica ed ospedaliera dei mutilati ed invalidi per servizio militare o civile » (N. 1927) (*Approvato dalla Camera dei deputati*):

PRESIDENTE 638
TERRACINI 638
BUBBIO, *Sottosegretario di Stato per l'interno* 639

La riunione ha inizio alle ore 12,30.

Sono presenti i senatori: Baracco, Bergamini, Bergmann, Bisori, Boccassi, Boggiano Pico, Canaletti Gaudenti, Ciccolungo, Donati, Fantoni, Fazio, Ghidini, Lepore, Locatelli, Marani, Menotti, Minio, Minoja, Molè Salvatore, Pallastrelli, Raffeiner, Riccio, Rizzo Domenico, Romita, Sinforiani, Terracini e Tupini.

È altresì presente il Sottosegretario di Stato per l'interno, senatore Bubbio.

RICCIO, *Segretario*, dà lettura del processo verbale della riunione precedente, che è approvato.

Rinvio della discussione del disegno di legge di iniziativa del senatore Sinforiani ed altri: « Autoveicoli appartenenti alle Amministrazioni dello Stato » (N. 1918).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge di iniziativa del senatore Sinforiani ed altri: « Autoveicoli appartenenti alle Amministrazioni dello Stato ».

BUBBIO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Prego la Commissione di voler rinviare ad altra riunione l'esame del presente disegno di legge data l'assenza del rappresentante qualificato del Governo, e cioè del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.

SINFORIANI. Aderisco alla proposta del Sottosegretario di Stato per l'interno.

PRESIDENTE. Non facendosi osservazioni, rimane allora stabilito il rinvio della discussione del presente disegno di legge ad altra riunione in cui potrà essere presente il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.

Discussione del disegno di legge: « Assegnazione di un contributo annuo per l'assistenza sanitaria, protetica ed ospedaliera dei mutilati ed invalidi per servizio militare o civile » (Numero 1927) (Approvato dalla Camera dei deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Assegnazione di un contributo annuo per l'assistenza sanitaria, protetica ed ospedaliera dei mutilati ed invalidi per servizio militare o civile ».

Il disegno di legge è stato presentato dal Ministro dell'interno di concerto con il Ministro delle finanze e *ad interim* del tesoro, ed è stato già discusso ed approvato dalla Camera dei deputati. Faccio presente che la 5ª e la 11ª Commissione, di cui era stato chiesto il parere su tale disegno di legge, hanno comunicato di non aver nulla da dire per quel che ne riguarda l'approvazione.

Avverto tuttavia che per la votazione finale di questo disegno di legge bisognerà attendere, come analogamente si è fatto per i disegni di legge nn. 1644, 1892 e 1893, l'approvazione da parte del Senato del quarto provvedimento di variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 1950-51.

Dichiaro aperta la discussione generale. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

Passiamo ora alla discussione degli articoli, di cui do lettura:

Art. 1.

In applicazione della legge 15 luglio 1950, n. 539, nel bilancio del Ministero dell'interno è stanziato un contributo annuo di lire 100 milioni da destinarsi all'assistenza sanitaria, protetica ed ospedaliera dei mutilati ed invalidi per causa di servizio ordinario, militare o civile.

Per l'esercizio finanziario 1950-51 il contributo suddetto è limitato a lire 50 milioni.

(È approvato).

Art. 2.

Il Ministero dell'interno provvederà a stabilire le modalità per l'attuazione dell'assistenza prevista all'articolo 1 e, ove occorra,

a stipulare, sentita l'Unione nazionale mutilati per servizio, apposita convenzione con idoneo ente assistenziale per lo svolgimento, sotto la propria vigilanza, delle provvidenze relative. In tal caso, farà parte del Consiglio di amministrazione dell'ente medesimo, per quanto attiene all'esercizio dell'assistenza suddetta, anche un membro nominato dal Ministero dell'interno, su terna proposta dall'Unione nazionale mutilati per servizio.

TERRACINI. A questo articolo 2 propongo di sostituire alle parole « anche un membro nominato dal Ministero dell'interno, su terna proposta dall'Unione mutilati per servizio » le altre « anche un membro designato dall'Unione nazionale mutilati per servizio ». A mio avviso, infatti, applicato finalmente il principio di avere una rappresentanza dell'Unione nazionale mutilati nell'interno di questo organismo, la designazione deve essere fatta direttamente dall'ente stesso.

PRESIDENTE. Faccio osservare al senatore Terracini che, per economia di tempo e di lavoro, sarebbe opportuno non dar seguito alla sua proposta di modifica in quanto, diversamente, il disegno di legge dovrebbe tornare alla Camera. Inoltre, a me pare che il diritto della designazione da parte dell'Ente non sia pregiudicato, dato che la scelta deve cadere su uno dei tre nomi da esso proposti.

TERRACINI. Ma quando si è riconosciuto un diritto di rappresentanza di una organizzazione, questo diritto non deve essere limitato da una facoltà discrezionale del Ministro, facoltà che può essere subordinata di volta in volta a criteri che non sono più esclusivamente quelli della determinazione democratica della rappresentanza stessa. Sono quindi d'avviso che in questo caso, come in ogni altro, debbano essere le organizzazioni a designare i loro rappresentanti.

Inoltre, credo che non possa valere l'osservazione fatta dal Presidente sull'economia dei lavori, in quanto la modifica al disegno di legge sarebbe al più presto approvata anche dalla Camera. Infatti il disegno di legge, approvato dalla I Commissione della Camera nella seduta del 5 ottobre, è stato trasmesso alla Presidenza del Senato il 12 ottobre, e viene oggi, 25 ottobre, all'esame della nostra Com-

missione; quindi è da ritenere che entro un paio di settimane possa avere, modificato, la sua definitiva approvazione anche da parte della Camera dei deputati.

Il principio, che ho voluto affermare nell'emendamento proposto, è stato da me inutilmente ribadito anche in altre occasioni; pertanto, questa volta insisto in modo particolare perchè sia accolta la mia proposta.

BUBBIO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Sono contrario all'emendamento del senatore Terracini in quanto appare sufficiente limite di garanzia per l'Unione nazionale mutilati il poter proporre una terna di nomi, e ritengo che sia giusto concedere al Governo, che finanzia, il diritto di scelta su una terna di nomi, senza intaccare il principio richiamato dal senatore Terracini.

PRESIDENTE. Se non si fanno altre osservazioni, pongo in votazione l'emendamento sostitutivo proposto dal senatore Terracini. Chi lo approva è pregato di alzarsi.

(Non è approvato).

Pongo allora in votazione l'articolo 2, di cui è già stata data lettura. Chi lo approva è pregato di alzarsi.

(È approvato).

Art. 3.

Alla copertura dell'onere di lire 50 milioni di cui all'articolo 1 verrà fatto fronte con corrispondenti aliquote delle maggiori entrate recate dal quarto provvedimento di variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 1950-51.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Come ho già avvertito in precedenza, la votazione finale di questo disegno di legge avrà luogo quando sarà stato approvato dal Senato il quarto provvedimento di variazione al bilancio 1950-51, di cui si parla all'articolo 3 del disegno di legge.

(Così resta stabilito).

La riunione termina alle ore 12,50.